DDL europea e di delegazione europea: dal Senato il primo via libera

9 Luglio 2013
L'Aula del Senato ha approvato, in prima lettura, il disegno di legge recante: "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2013 (**DDL 587/S**, Relatore il Sen. Lucio Rosario Filippo Tarquinio del Gruppo parlamentare PdL) ed il disegno di legge recante:"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013" (**DDL 588/S**, Relatore il Sen. Roberto Giuseppe Guido Cociancich del Gruppo parlamentare PD).
In corso d'esame sono state introdotte alcune **modifiche** al testo del Governo.
Tra queste, in particolare, si segnalano le seguenti:
DDL di delegazione europea

-viene eliminato dall'Allegato B del provvedimento il recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia nonché della direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

-nell'ambito dei principi e criteri direttivi per l'attuazione della Dir. 2010/75/UE sulle emissioni industriali, viene maggiormente specificato il principio relativo all'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative per finalità connesse al potenziamento delle ispezioni ambientali straordinarie previste dalla direttiva 2010/75/UE con l'aggiunta di quelle finalizzate a verificare il rispetto degli obblighi autorizzatori per gli impianti già esistenti e privi di autorizzazione, in deroga a quanto indicato dalla direttiva 2008/1/CE del Consiglio;

– viene previsto un criterio di delega al Governo per il recepimento della Dir. 2012/27/UE sull'efficienza energetica, secondo il quale il Governo è tenuto ad introdurre disposizioni che attribuiscano all'Autorità per l'energia elettrica e il gas il compito di adottare uno o più provvedimenti volti ad eliminare l'attuale struttura progressiva delle tariffe elettriche rispetto ai consumi e ad introdurre tariffe aderenti al costo del servizio, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica e nel rispetto del principio di invarianza di spesa.

DDL europea

-nell'ambito della disciplina della assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale per il recepimento della direttiva 2011/92/UE (Procedura d'infrazione 2009/2086) viene anticipato da sei a tre mesi dall'adozione delle linee guida, il termine entro cui le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono determinare criteri o condizioni di esclusione dalla verifica di assoggettabilità per specifiche categorie progettuali o per particolari situazioni ambientali e territoriali;

-viene stralciato l'articolo 33 relativo all'attuazione della decisione di esecuzione della Commissione europea 17 ottobre 2012, con riferimento alle calamità naturali che hanno colpito Marche e Umbria nel 1997, Molise e Puglia nel 2002, Abruzzo nel 2009. L'attuazione della decisione suddetta sarà quindi oggetto di un disegno di legge *ad hoc*.

Per i precedenti e gli ulteriori contenuti dei provvedimenti si veda notizia del **28 maggio 2013**.
******

L’Aula del Senato ha esaminato, altresì, congiuntamente ai disegni di legge europea e di delegazione europea, le Relazioni sulla partecipazione dell’Italia all’Unione europea, consuntiva per il 2012 e programmatica per il 2013, approvando sulle stesse una apposita Risoluzione (si veda, al riguardo, la notizia del **9 luglio 2013**).